

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00054883

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Rozzano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1710

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	87
MISP - Profondità	30
MISV - Varie	altare maggiore cm 83 x 110
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	crepe, lacune
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La balaustra poggia su di un gradino ed è delimitata lateralmente da due pilastri in marmo nero con specchiature ovali in marmo giallo intenso; le colonnette a sezione quadrata con numerosi ripiani aggettanti sono in marmo rosso macchiato di bianco. Nella balaustra dell'altare maggiore ai pilastri sono addossate delle semicolonne, il resto non presenta differenze di sorta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La balaustra presenta alcune lacune, particolarmente nella parte inferiore, i marmi impiegati sono i medesimi dell'altare maggiore. La balaustra dell'altare maggiore è stata utilizzata alcuni anni or sono per costruire un nuovo altare avanzato rispetto a quello preesistente. La balaustra è citata nel 1796 : "viene separato dal resto della chiesa da una balaustra di marmo"(ACAM, sez. X, Locate, vol. XV, pag. 74). Essa risente della rigidità tipica delle balaustre del sec. XVII, ma già con una certa maggiore eleganza che la fa datare tra la fine di questo secolo e l'inizio del seguente.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 44883/S
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTF - Tipo	inventario
FNTD - Data	0000
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Barbi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)